



SB

AISE

# Studi Biblici del Sud

... il mio popolo perisce per mancanza di conoscenza ... (Osea 4.6)

Studio conoscitivo

## La Sacra Bibbia

La Bibbia) è il libro sacro dell'ebraismo e del cristianesimo. Realmente si tratta di una raccolta di più libri (in greco βιβλίον, plur. Βιβλία, vuol dire libri), scritti nell'arco di vari secoli (più di 1000 anni).

**La prima parte**, (39 libri), si identifica nella Bibbia Ebraica, chiamata dai cristiani **Antico Testamento**, consta di libri scritti in ebraico (e qualche parte in aramaico) prima della venuta di Cristo, è sono sacri per gli ebrei e per tutte le confessioni cristiane.

A questi libri, detti protocanonici, **i cattolici e gli ortodossi** incorporano anche alcuni libri entrati in un secondo tempo, scritti in greco, detti deuterocanonici (o apocrifi):

(Tobia, Giuditta, Sapienza, Ecclesiastico, Baruc, Maccabei, Lettera di Geremia, parti in greco di Ester e Daniele).

**La seconda parte**, (27 libri), scritta in greco ellenistico (koiné), completa la Bibbia in uso nelle confessioni cristiane ed è chiamata **Nuovo Testamento**.

---ooOOOoo---

La Bibbia Ebraica (per i cristiani Antico Testamento), è divisa dagli ebrei in 24 libri.

I primi cinque formano la Legge (in ebraico **Torah**) o Pentateuco (che vuol dire 5 astucci: Genesi, Esodo, Levitico, Numeri e Deuteronomio);

altri otto portano il nome di Profeti (in ebraico **Nebi'im**), divisi in

Profeti anteriori (4 libri: Giosuè, Giudici, Samuele, Re);

Profeti posteriori (3 libri: Isaia, Geremia, Ezechiele);

Profeti minori (1 libro intitolato a dodici profeti: Osea, Amos, Gioele, Abdia, Giona, Michea, Nahum, Abacuc, Sofonia, Aggeo, Zaccaria, Malachia);

vi sono poi undici libri di Scritti (in ebraico **Ketubim**) che sono Salmi, Giobbe, Proverbi, Cantico dei Cantici, Ruth, Lamentazioni, Ecclesiaste, Ester, Daniele, Esdra e Neemia, Cronache.

Parlando di Bibbia Ebraica è più corretto chiamarla Tanakh che è un acronimo formato dalle iniziali che danno il nome alle raccolte di libri: Ta - Na - Kh (**T**orah - **N**ebi'im - **K**etubim).

---ooOOOoo---

Il Nuovo Testamento, che narra fatti e insegnamenti di Gesù e degli Apostoli, è stato scritto in circa mezzo secolo (50-100 d.C.); comprende:

✚ i quattro Vangeli (Matteo, Marco, Luca e Giovanni);

✚ gli Atti degli Apostoli;

✚ le Lettere di San Paolo (L. ai romani, 1 e 2 L. ai corinzi, L. ai galati, L. agli efesini, L. ai filippesi, L. ai colossesi, 1 e 2 L. ai tessalonicesi, 1 e 2 L. a Timoteo, L. a Tito, L. a Filemone);

✚ la Lettera agli ebrei;

✚ la Lettera di Giacomo;

✚ le Lettere 1 e 2 di Pietro;

- ✚ le Lettere 1, 2 e 3 di Giovanni;
- ✚ la Lettera di Giuda;
- ✚ il libro dell'Apocalisse (o Rivelazione).

---ooOOOoo---

I libri che compongono la Bibbia sono differenti per origine, genere, composizione lingua e datazione, e in genere sono stati preceduti da una tradizione orale più o meno lunga, ed in fine sono stati considerati “ispirati” e racchiusi in un canone stabilito a partire dai primi secoli della nostra era.

La parola “Testamento” vuole essere un sinonimo di “patto”, un'espressione utilizzata dai cristiani per indicare il patto (Alleanza) stabilito da Dio con gli uomini per mezzo di Gesù di Nazareth e del suo messaggio.

## IL MESSAGGIO DELLA BIBBIA

Anche se un numero elevato di confessioni religiose e diramazioni settarie fanno riferimento alla Bibbia, ognuna delle quali fornisce una propria lettura e interpretazione del testo biblico, si possono certamente delineare alcuni concetti teologici comuni alle varie confessioni utili alla definizione di un messaggio univoco largamente condiviso:

- Esiste un essere perfetto, puro spirito, non rappresentabile sotto alcuna forma, eterno, immutabile, onnipotente, onnisciente.
- Nell'Antico Testamento ebraico viene indicato col nome comune Dio (El o Elohim), col nome comune Signore (Adonay), col nome proprio YHWH e con numerosi altri nomi eccelsi: Altissimo, Eterno, Santo, Signore degli eserciti, Dio degli eserciti. Nell'Antico Testamento tradotto in greco e nel Nuovo Testamento viene indicato coi nomi comuni Dio (Theos) e Signore (Kyrios). Peculiarità del Nuovo Testamento è la definizione di Dio come Padre.
- Dio ha creato liberamente e dal nulla l'universo e l'uomo, caratterizzati da una bontà originaria.
- A un certo punto della storia, l'uomo, nella sua libertà, ha scelto di essere indipendente da Dio, (peccato originale), introducendo le malattie, la morte, ed il peccato (il male) nel creato.
- Dio stabilì immediatamente la 'speranza': un Seme che avrebbe annullato gli effetti di tale scelta. Ecco il perché dell'Alleanza con Abramo e la sua discendenza, il popolo d'Israele, in vista della salvezza dell'umanità, impegnandosi a sostenere lungo la storia il suo popolo ed esigendo il culto dedicato a lui solo. L'intervento di Dio è particolarmente evidente in alcuni eventi: liberazione dall'Egitto (Esodo, XIII secolo a.C.); conquista della Terra Promessa (XIII-XI secolo a.C.); dispersione delle 10 tribù idolatre del nord (VIII secolo a.C.); esilio a Babilonia e ritorno (VI secolo a.C.).
- Dio donò a Mosè la legge, insostituibile e immodificabile, consistente di 613 mitzvòt (precetti) e riassumibile nei dieci comandamenti, con la promessa di ricompensare chi ne obbedisce le prescrizioni e punirne i trasgressori.
- Il popolo d'Israele si allontanò ripetutamente dalla legge o la applicò in maniera esteriore e formale, e per questo fu punito e rimproverato da uomini chiamati in tal senso da Dio: i profeti.
- Dio invia infine, nel tempo prefissato, il Messia (Gesù di Nazareth) per la salvezza dell'umanità. La sua vita offerta in sacrificio compensa quella persa dal primo uomo, Adamo, con il peccato originale.
- Il battesimo, è il riconoscimento nella propria vita dell'accettazione con fede di tale riscatto (grazia), e il condurre da quel momento in poi una vita di dedizione a Dio.
- Alla fine dei tempi, Dio interviene negli affari umani per il ripristino delle condizioni originali esistenti prima del peccato e annullando il male e la morte.
- La risurrezione di tutti coloro che sono vissuti nelle varie epoche storiche, si pone come atto finale per una risurrezione di 'vita' o di 'giudizio'.

La Sacra Bibbia viene proposta come “Parola di Dio” per la guida di ogni credente ed è consigliata la sua lettura ogni giorno.